CICLOSTILATO ALP/CUB 28 Ottobre 2021

Associazione Lavoratrici Lavoratori Pinerolesi aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Via Bignone, 89 PINEROLO (TO)

Tel. 0121480503 - Segreteria e fax 0121321729 - Sito: www.alpcub.it - Nuova Mail: info@alpcub.it

N° 923 Commento NO TAV sullo sgombero del presidio di Trieste

«... Non abbiamo dubbi nel dire che, delle piazze di Trieste, ci ha colpito il carattere popolare delle iniziative e la varietà di soggettività che si sono ritrovate a condividere quelle strade in un contesto di rivendicazione di un diritto necessario, come quello al lavoro, visto che la vita che ci viene offerta è ormai impiccata alla corda delle ingenti spese quotidiane. Un crogiolo variegato che, in barba ad apparati precostituiti e istituzioni dai lunghi tentacoli, ha saputo esprimersi e darsi dei linguaggi che hanno colto nel segno, inserendosi in un percorso di lotta sociale che, prima o poi, era chiaro sarebbe esploso.

Quella piazza, forse più di altre, fa paura ai nostri cari politici per tutto quello che porta con sé e proprio per dare prova di forza e dimostrare che uno dei suoi obiettivi primari sia quello di lavorare indisturbato, sono state messe in atto le forme di repressione del dissenso che ben conosciamo qui in Valsusa: il presidio davanti al porto di Trieste è stato sgomberato con violenza dalle forze dell'ordine in tenuta antisommossa che hanno utilizzato manganelli, idranti e lacrimogeni.

Il malcontento diffuso su più fronti apre a delle possibilità di riconquista di quegli spazi di libertà necessari per chiamare davvero "vita" quello che facciamo tutti i giorni.»

SEDE APERTA Orari Lun-Mer-Ven 15-18.30

- Fiscale: venite a ritirare i 730/2021!
 Lunedì-mercoledì-venerdì h.15-18.00.
 Per l'ISEE si deve prenotare: tel. 0121480503
- <u>Vertenze:</u> martedì dalle 18 su prenotazione.
 Per comunicazioni usate la mail: ufficiovertenze@alpcub.it
- <u>Locandina:</u> segnalare notizie dai posti di lavoro: mail <u>locandina2019@gmail.com</u>

>>> Caffarel Luserna: dal 1° gennaio 2022, col passaggio a Lindt-Sprüngli, verrà proposto a 45 impiegati di trasferirsi a Varese o andare in produzione. L'evidente intenzione è di tagliare il personale con la promessa di rilanciare in futuro lo stabilimento.

Che logica distorta ha un sistema in cui il rilancio economico parte con dei tagli e un'azienda è "più sana" se licenzia?

>>> Green Pass: in Austria tamponi gratuiti in azienda, perché il green pass deve essere una tutela, non una punizione o una discriminazione.

E' MANCATO FRANCO POLASTRO di Perosa Argentina, difensore dei lavoratori e amico dei più deboli. Molte conquiste sindacali arrivano da persone come lui, dobbiamo impegnarci per difenderle. Ciao Franco. E grazie.



Da "Il chierichetto della guerra"

di Giulio Cavalli

I ministri più talentuosamente spaventosi sono quelli che non esistono, quelli che riescono ad agire sotto traccia spostando miliardi di euro mentre sulle colonne dei giornali si accapigliano su qualche milione, quelli che pesano moltissimo nel bilancio dello Stato eppure quando li vedi sembrano dei boy scout in gita a Roma.

Il ministro della Difesa Lorenzo Guerini sta facendo cose di cui non si sente mai parlare in giro.

Guerini ha appena chiesto al Parlamento di poter spendere oltre 6 miliardi di euro per comprare nuove armi. Del resto il ministro della Difesa italiano, all'incontro Nato del 17-18 febbraio, aveva annunciato di voler aumentare la spesa militare (in termini reali) da 26 a 36 miliardi di euro annui. Manlio Dinucci sul *Manifesto* del 23 febbraio scorso scriveva: «L'Italia si è impegnata a destinare almeno il 20% della spesa militare all'acquisto di nuovi armamenti all'interno della Nato. Per questo, appena entrato in carica, il 19 febbraio Guerini ha firmato un nuovo accordo con 13 paesi dell'Alleanza atlantica più Finlandia, per l'acquisto congiunto di "missili, razzi e bombe che hanno un effetto decisivo in battaglia aerea"».

Con 6 miliardi di euro si costruiscono 120mila asili nido, si attrezzano 75mila posti letto in terapia intensiva, si costruiscono 48mila case popolari, si costruiscono 1.200 chilometri di autostrada. E così via, solo per dare un'idea di ordine di grandezza.

Poi ci sarebbe la domanda delle domande? Perché in Italia non esiste mai un dibattito sul convertire le spese militari in sedi civili? Bisognerebbe chiederlo a Guerini. Ma Guerini è uno di quei ministri che non esistono.